



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Protocollo di Accoglienza per Studenti con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI





**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Premessa

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella CM n.8/2013 e nel successivo DM n. 66/2017, la nostra scuola si riconosce nel paradigma dell’inclusione e fornisce agli alunni uno spazio formativo dove tutti i soggetti sono ugualmente valorizzati e accolti.

La scuola vuole proporsi come comunità accogliente, capace di diffondere valori inclusivi, elaborando scelte decisionali e pratiche quotidiane condivise. Viene favorita la partecipazione di alunni e docenti allo sviluppo di un’idea di scuola capace di contrastare ogni spinta all’esclusione; gli alunni vengono incoraggiati a sentirsi attivamente coinvolti in ogni aspetto che concerne la loro educazione, valorizzando le esperienze individuali e di gruppo anche in ambito extra-scolastico.

Finalità

Il presente documento contiene indicazioni riguardanti le procedure per l’inserimento di alunni con bisogni educativi speciali, come indicato dalla normativa vigente, al fine di prevenire il disagio, promuovere il benessere, incrementare le potenzialità del singolo, permettendo all’allievo di crescere e maturare nel rispetto di tempi e modalità differenti fino ai livelli massimi consentiti a ciascuno.

Il protocollo di accoglienza:

- delinea prassi di carattere amministrativo burocratico (documentazione necessaria), comunicativo - relazionale (prima conoscenza), educativo - didattico, sociale (rapporti e collaborazione della scuola con il territorio);
- esplicita compiti e ruoli delle figure operanti all’interno dell’Istituzione scolastica;
- traccia le diverse possibili fasi dell’accoglienza e delle attività di facilitazione per l’apprendimento;
- definisce pratiche condivise da tutto il personale della scuola;
- facilita l’ingresso a scuola e sostiene la socializzazione nel nuovo ambiente scolastico, favorendo un clima di accoglienza;
- promuove qualsiasi iniziativa di comunicazione e collaborazione tra scuola ed enti territoriali coinvolti.



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Indice

Risorse professionali per l'inclusione scolastica **pag. 4**
Alunne e alunni con bisogni educativi speciali **pag. 7**
Come promuovere l'inclusione in classe **pag. 10**
Interventi operativi per promuovere l'inclusione scolastica **pag. 12**
Attività di recupero e di potenziamento **pag. 20**
Sportello di ascolto e consulenza psicologica **pag. 21**
Monitoraggio delle prestazioni **pag. 22**
Monitoraggio dei percorsi individualizzati **pag. 23**
Attività di accoglienza **pag. 24**
Attività di orientamento **pag. 24**
Progetto musicoterapia **pag. 26**
Coro d'Istituto **pag. 27**
Uscite didattiche inclusive **pag. 27**
Accoglienza per alunni stranieri neo arrivati in Italia (NAI) **pag. 27**
Rapporti con il territorio in materia di inclusione scolastica **pag. 28**

Appendice

1. Strategie di didattica inclusiva **pag. 29**
2. Suggerimenti operativi per alunne e alunni con DSA **pag. 37**
3. La valutazione **pag. 40**
4. INVALSI e certificazione delle competenze **pag. 42**
5. Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **pag. 45**
6. Quadro normativo di riferimento **pag. 47**



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Risorse professionali per l’inclusione scolastica

Dirigente Scolastico

Individua le risorse umane interne ed esterne necessarie per attuare azioni di cambiamento inclusivo. Assegna i docenti di sostegno nel rispetto delle esigenze delle singole diversità. Si rapporta con gli enti locali e con le famiglie, presiede i Gruppi di Lavoro, prende visione dei documenti e li convalida quale legale rappresentante.

Organi Collegiali

L’Istituto Comprensivo con delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d’Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, attraverso la programmazione di un Piano Annuale per l’Inclusione.

Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)

Svolge un’azione di rilevazione, monitoraggio e valutazione dei BES presenti nell’Istituto. Raccoglie e documenta le proposte di interventi educativi e didattici finalizzate all’inclusione. Fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi con alunni in difficoltà, elabora il PAI, promuove attività di formazione e tutoraggio.

Referente per l’inclusione scolastica

Coordina i Gruppi di verifica della programmazione didattica e educativa dell’Istituto Comprensivo, verificando strategie ed interventi elaborati dai docenti di sostegno secondo le diagnosi fornite dagli esperti delle ASL. Coordina gli incontri del GLI, rendiconta alla Dirigente Scolastica e al Collegio dei Docenti la valutazione dell’efficacia delle azioni pedagogiche e di inclusione monitorate all’interno di progetti e pratiche didattiche. Elabora il PAI, svolge azioni di rilevazione, monitoraggio e verifica della documentazione degli alunni, cura i rapporti con le famiglie e i servizi, fornisce supporto e consulenza, promuove attività di formazione.

Referenti per la disabilità

E’ presente un referente per ogni ordine e sono docenti con specializzazione di insegnamento su sostegno. Prendono parte ai lavori del Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI), rielaborano la modulistica relativa ai piani didattici personalizzati, svolgono azioni di monitoraggio in corso d’anno sull’efficacia dei PEI/PDP (in collaborazione con i referenti di dipartimento, i coordinatori



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

di classe e gli insegnanti mediatori nei processi di inclusione), forniscono consulenza e supporto su strategie e metodologie di gestione delle classi.

Docenti per le attività di sostegno

Elaborano il Piano Educativo Individualizzato in presenza della certificazione di disabilità come stabilito dalla legge 104/92. Curano gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe. Svolgono il ruolo di mediatori dei contenuti programmatici, relazionali e didattici. Si rapportano periodicamente con le famiglie e gli esperti dell’ASL, formulano proposte per migliorare l’efficacia delle azioni inclusive relative agli alunni in difficoltà, forniscono supporto e consulenza ai colleghi nella gestione delle problematiche dei singoli alunni e della classe.

Docenti curricolari

Accolgono nel gruppo classe l’alunno in condizione di potenziale svantaggio, favorendone l’inclusione. Collaborano alla formulazione e alla concreta realizzazione dei piani didattici personalizzati e predispongono interventi specifici in relazione ai livelli di apprendimento.

Consigli di Classe

Individuano in quali casi si renda necessaria una personalizzazione della didattica. Predispongono il PDP allo scopo di definire, monitorare e documentare gli interventi realizzati, le strategie a essi sottesi e i criteri di valutazione adottati.

Coordinatori di Classe

Partecipano alle riunioni del GLI plenario, collaborando alle attività di progettazione. Svolgono una fondamentale azione di raccordo e di informazione tra i docenti della classe, trasmettono al GLI eventuali proposte di intervento pedagogico-didattico.

Dipartimenti disciplinari

Si occupano della valutazione degli apprendimenti e della necessaria condivisione dei criteri di valutazione. I referenti d'area sono responsabili dell'organizzazione di tempi e modalità idonei allo svolgimento di prove strutturate per classi parallele, regolarmente somministrate agli alunni nel corso di tre differenti fasi dell’anno scolastico (test d’ingresso nel mese di Settembre, prove intermedie nel mese di Febbraio, prove finali nel mese di Maggio).



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it

Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Docente Tutor

Nella scuola secondaria di primo grado è prevista la presenza di un docente tutor, uno per il plesso di Rivalta Bormida e uno per il plesso di Cassine. Questi docenti hanno lo scopo di ascoltare e accogliere esigenze e difficoltà dei ragazzi, sostenerli e indirizzarli ai servizi di sportello che sono presenti nella scuola. Coordinano e organizzano il lavoro degli specialisti che offrono attività di consulenza ad alunni, docenti e famiglie nella nostra scuola.



Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali (BES) per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta." (D.M. 27/12/2012, p1).

La scuola ha il compito di individuare gli alunni con BES e predisporre un percorso educativo e didattico personalizzato.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende:

DISABILITÀ
<p>Gli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/92 sono accompagnati nel loro iter scolastico da un docente di sostegno e/o da un assistente educatore. Per l'alunno con disabilità la scuola prevede la stesura di un documento che contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, con relative modalità di verifica e valutazione.</p> <p>Questo documento si chiama PEI: Piano Educativo Individualizzato.</p> <p>Il PEI è il documento che contiene gli interventi integrati ed equilibrati tra loro che sono predisposti per l'alunno con disabilità. La sua stesura è coordinata dall'insegnante di sostegno, che raccoglie informazioni da tutte le figure professionali e familiari che si interfacciano con l'alunno, e dall'alunno stesso al fine di: condividere obiettivi a breve e medio termine e interventi a carattere scolastico, sociale e sanitario con un'ottica di progetto di vita. Il PEI è scritto in linguaggio ICF ed intende favorire l'acquisizione di un livello di autonomia e di autodeterminazione commisurate alle capacità individuali dell'alunno. Viene condiviso con la famiglia e con l'alunno stesso.</p>
DSA
<p>Gli alunni con certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della L.170/2010 sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe o team docenti che si occupa specificamente delle loro necessità attraverso la predisposizione di un PDP: Piano Didattico Personalizzato.</p> <p>Il PDP è lo strumento privilegiato per monitorare e documentare un percorso individualizzato e personalizzato: al suo interno sono esplicitate strategie di intervento idonee, criteri di valutazione degli apprendimenti, strumenti compensativi e dispensativi a supporto dell'apprendimento.</p> <p>Il documento è redatto in modo collegiale, approvato dal Consiglio di Classe con il consenso delle famiglie interessate in un'ottica di una corresponsabilità nei processi educativi.</p>



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
 Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
 e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
 Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali, per determinati periodi, sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe o team docenti, che può decidere in caso di comprovata difficoltà di apprendimento di formulare un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni che hanno portato a tale decisione. Questa situazione si verifica per esempio in caso di richieste di genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, cioè in presenza di difficoltà non meglio specificate. In questi ed altri casi esaminati in modo specifico dal Consiglio di Classe o dal Team docenti, si potrà valutare l’adozione di un piano personalizzato, con eventuali misure compensative e/o dispensative, e quindi alla compilazione di un PDP. La validità del PDP rimane comunque circoscritta all’anno scolastico di riferimento.
 (Nota 2563 MIUR del 22 novembre 2013).

Fasi di attuazione del protocollo di Accoglienza

L’accoglienza dello studente di nuova iscrizione è una pratica che richiede particolare attenzione.

I momenti significativi di questo processo possono essere così schematizzati:

1. Iscrizione dell'alunno e acquisizione della segnalazione specialistica;
2. Colloquio preliminare dei genitori con il Dirigente Scolastico e il referente BES, per la raccolta di ogni informazione utile;
3. Assegnazione dell'alunno alla classe;
4. Presentazione del caso al Consiglio di classe e presa in carico;
5. Predisposizione, stesura e sottoscrizione di documenti previsti dalla normativa (v. *tab. pag. 8**);
6. Valutazione intermedia e finale di istituto dei risultati ottenuti.



Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"

scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it

Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

* (tab.) Percorsi formativi inclusivi previsti dalla normativa vigente

Alunni con disabilità	Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	Alunni con disturbi evolutivi specifici	Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale	Alunni con difficoltà tali da necessitare di un percorso personalizzato
L104/92 In presenza di diagnosi, si procede per obbligo di legge	L170/2010 In presenza di certificazione, si procede per obbligo di legge	Presenza di certificazione / individuazione del caso da parte dei docenti	Segnalazione da parte dei servizi sociali /individuazione del caso da parte dei docenti	Individuazione del caso da parte dei docenti
La scuola deve redigere: PDF (Profilo dinamico funzionale, in ingresso e in uscita per ogni ordine di scuola); PEI (Piano Educativo Individualizzato, per ciascun anno scolastico di frequenza)	La scuola deve redigere: PDP (Piano didattico personalizzato, per ciascun anno scolastico di frequenza)	La scuola redige: PDP (Piano didattico personalizzato, con personalizzazione della didattica)	La scuola può ritenere opportuna la redazione di un PDP (Piano didattico personalizzato, con personalizzazione della didattica)	La scuola può ritenere opportuna la redazione di un PDP (Piano didattico personalizzato, con personalizzazione della didattica)
Situazione a carattere permanente Vengono assegnate specifiche risorse professionali (insegnante di sostegno, eventuali assistenti per l'autonomia e la comunicazione)	Situazione a carattere permanente Il PDP viene aggiornato per ciascun anno scolastico, entro il primo trimestre dall'inizio delle attività didattiche. E' prevista l'adozione di strumenti dispensativi e compensativi a supporto dell'apprendimento scolastico	La validità del PDP è da considerarsi annuale e deve essere eventualmente riconfermata all'inizio di ogni nuovo anno scolastico. L'intervento può avere carattere transitorio.		



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Come promuovere l’inclusione in classe

Per promuovere l'inclusione scolastica è necessario agire su più dimensioni dell’azione didattica, al fine incrementare le condizioni di accettazione e di apprendimento di tutti gli alunni. Le proposte operative per applicare in classe una didattica inclusiva sono presentate nella Guida Erickson “BES a scuola”.

Erickson identifica sette punti chiave che andiamo ad elencare e a spiegare brevemente:

- **I COMPAGNI COME RISORSA:** i compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e lavorare su accettazione, collaborazione, cooperazione e costruzione di un clima di classe positivo. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L’apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.
- **ADATTAMENTO:** per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Inoltre, adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L’adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L’adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.
- **STRATEGIE LOGICO-VISIVE, MAPPE, SCHEMI E AIUTI VISIVI:** per attivare dinamiche inclusive è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all’uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flashcard delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell’analisi delle fonti visive.
- **PROCESSI COGNITIVI E STILI DI APPRENDIMENTO:** i processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all’elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell’apprendimento. Allo stesso tempo, una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento.



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it

Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- **METACOGNIZIONE**: la metacognizione è la consapevolezza da parte di un individuo della propria capacità e dei propri processi cognitivi, pertanto bisogna promuovere un metodo di studio capace di sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi. Tale obiettivo è trasversale ad ogni attività didattica. L’insegnante agisce su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, spesso carente negli alunni con difficoltà.
- **EMOZIONI E VARIABILI PSICOLOGICHE**: le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell’apprendimento e nella partecipazione. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all’appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L’educazione al riconoscimento e alle gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.
- **VALUTAZIONE, VERIFICA E FEEDBACK**: In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell’alunno. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell’alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Interventi operativi per promuovere l'inclusione scolastica

La nostra scuola si prende cura dei propri studenti attraverso una serie di interventi specifici che caratterizzano il quotidiano impegno del nostro Istituto ad essere un ambiente inclusivo e attento alle esigenze di ogni alunno.

ATTIVITÀ DI SCREENING NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA E RACCORDO CON LA PRIMARIA.

In un’ottica di riconoscimento precoce e intervento mirato sulle difficoltà si inserisce l’attività di **screening**, proposto nell’ultimo anno della Scuola dell’Infanzia e nei primi due anni della Scuola Primaria. Esso è alla base degli interventi programmati per gli alunni in relazione alle difficoltà evidenziate.

L’attività di **screening** è rivolta agli alunni di 5 anni della Scuola dell’Infanzia e agli alunni di classe prima della Scuola Primaria utilizzando CoPS: Cognitive Profiling System (sistema per tracciare il profilo cognitivo).

Lo screening è inserito in un Progetto d’Istituto che prevede la formazione continua dei docenti e l’istituzione di gruppi di lavoro per la valutazione dei profili degli alunni, la raccolta e predisposizione di materiali didattici, l’organizzazione di attività di recupero/potenziamento e il monitoraggio degli apprendimenti, ha lo scopo di:

- promuovere attività di rilevamento precoce e prevenzione nella Scuola dell’Infanzia e Primaria;
- organizzare un metodo di recupero didattico specifico sviluppato attraverso la modalità laboratoriale;
- dotare la scuola di un gruppo di lavoro interno in grado di intervenire per ottimizzare l’intervento didattico e formativo;
- collaborare alla realizzazione di progetti strutturati che mirino al conseguimento di una sempre maggiore autonomia dei soggetti con disturbo specifico e favoriscano il successo scolastico di quelli che presentano comunque lacune nel ritmo e nel metodo di studio;
- fornire l’occasione per sperimentare una modalità di lavoro in gruppo, in un contesto che permetta ai singoli di esprimere le competenze personali in una visione di interazione fra didattica e conoscenza;
- favorire l’intervento delle strutture del Servizio Sanitario offrendo una collaborazione mirata e consapevole da parte dei docenti curricolari;
- aggiornare e formare in itinere i docenti.



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

L’identificazione precoce dei bambini con difficoltà di apprendimento è importante principalmente per due ragioni: evitare i contraccolpi psicologici e garantire l’efficacia dell’intervento.

A tal proposito, CoPs offre un quadro completo di quelli che sono i livelli di acquisizione delle abilità che sottendono il processo di apprendimento, distinto per fasce d’età, e fornisce delle indicazioni su come potenziare, attraverso l’intervento didattico, quelle funzioni in cui il bambino risulta più carente. La somministrazione di CoPS è abbastanza semplice e non deve necessariamente essere eseguita da personale tecnico, purché adeguatamente formato e supervisionato da uno specialista, soprattutto nella fase di interpretazione dei profili ottenuti e nell’attivazione di misure educative adeguate, nel rispetto delle indicazioni riportate nella Consensus Conference (2007). In questa, infatti, si parla di screening come di un’attività da svolgersi dalle insegnanti con la consulenza di professionisti della salute, in modo da creare una collaborazione fra scuola e servizi nell’ottica della prevenzione propriamente detta.

COS’È CoPS?

CoPS: Cognitive Profiling System (sistema per tracciare il profilo cognitivo), è un metodo interamente computerizzato, (quindi strutturato ed oggettivo), per la valutazione psicometrica dei bambini in età compresa tra i 4 anni e 0 mesi e gli 8 anni e 11 mesi.

CoPS è stato creato dalla Lucid Research Limited ed è il frutto di un progetto di ricerca svolto presso il Dipartimento di Psicologia dell’Università di Hull (Gran Bretagna), ad opera di C. Singleton e K. Thomas, durato cinque anni. Tale ricerca aveva dimostrato la validità e l’efficacia dello strumento nel predire le difficoltà d’apprendimento delle competenze di base, e non solo di queste. La valutazione computerizzata delle abilità cognitive sotto elencate ha dimostrato che sono strettamente legate allo sviluppo delle competenze di lettura, scrittura, computazione e aritmetica.

Il Progetto CoPS si è avvalso della conoscenza scientifica dei precursori cognitivi che documenta le principali difficoltà associate alla dislessia: difficoltà di memoria, del processo sequenziale delle informazioni, della consapevolezza fonologica e, in alcuni casi, difficoltà di tipo visivo e percettivo (Ellis e Large, 1987; Goswami e Bryant, 1990; Jorm et al., 1986; Pumfrey e Reason, 1991; Singleton, 1987, 1988; Singleton e Thomas, 1994a; Thomson, 1989). Su queste basi sono stati inizialmente creati ventisette test per valutare le diverse abilità cognitive poi somministrati ad un gruppo di 400 bambini di 5 anni, monitorati nei quattro anni successivi mediante misurazioni psicologiche standard. I dati raccolti sono stati poi utilizzati per determinare quali



Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
 Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
 e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
 Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

dei tests a computer avessero un maggiore valore predittivo per la dislessia e le altre difficoltà dell'apprendimento.

Gli otto test risultati più significativi sono confluiti nella batteria di CoPS, a cui si è poi aggiunta una prova di discriminazione cromatica.

La versione italiana di CoPS non è una semplice traduzione, bensì un completo adattamento dello strumento alle caratteristiche specifiche della lingua italiana. A partire dalla parte fonologica, curata dal Language Acquisition-Lab del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Ferrara, fino alla standardizzazione dell'intero test ad un campione di circa 400 bambini, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, distribuiti sul territorio italiano con una età compresa fra 0 4 anni e 0 mesi ed i 7 anni e 6 mesi. A essa è seguita una normalizzazione statistica dei dati ricavati, con l'individuazione dei valori medi, punteggi z e deviazioni standard.

CoPS consiste in un insieme di test e comprende **nove prove**, ognuna delle quali soddisfa funzioni diverse, fornendo una valutazione diretta della:

Memoria sequenziale visivo/spaziale (spazio/temporale)
 Memoria sequenziale visivo/verbale (simbolica)
 Memoria associativa uditivo/visiva
 Memoria sequenziale uditivo/verbale
 Apprendimento associativo visivo/verbale
 Consapevolezza fonologica
 Discriminazione uditiva
 Discriminazione cromatica

I 9 test psicometrici delle abilità che sottendono il processo di apprendimento sono presentati sotto forma di gioco. Il metodo permette ad insegnanti, psicologi e logopedisti, di identificare nei bambini **punti di forza e debolezze nell'ambito dei processi di apprendimento**. Tali informazioni sono d'aiuto **non solo nello screening della dislessia evolutiva (o altra difficoltà specifica dell'apprendimento) ma, in generale, per valutare esigenze educative particolari e per identificare i modi di apprendimento del bambino, così da poter differenziare i provvedimenti educativi e creare esercizi personalizzati**.

Inoltre, attraverso la compilazione del formulario per le osservazioni, si possono ricavare informazioni integrative generali, relative alla motivazione, all'attenzione (focale e sostenuta),



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

alla coordinazione oculo-manuale (nell’uso del mouse), alla comprensione delle consegne e alla capacità di procedere in autonomia. Tutti questi fattori intervengono nel processo di apprendimento.

Caratteristiche dello strumento

I vari test sono strutturati a diversi livelli di difficoltà crescente (prima 1 stimolo, poi 2, poi 3 ecc).

I livelli di difficoltà sono differenziati per i bambini al di sotto dei 7 anni d’età (versione ridotta), rispetto a quelli per bambini di 7 anni e più (versione estesa).

Per rendere lo strumento quanto più oggettivo possibile e sfruttabile anche da personale non clinico, **ogni test è pre-strutturato** in modo tale da prevedere **3 momenti**:

- quello della **presentazione/dimostrazione**, per far familiarizzare i bambini con la natura del compito e le modalità di input o di reazione;
- quello dell’**esecuzione** vera e propria, fase della registrazione dei dati;
- il **gioco finale** (premio e pausa), opzionale e puro divertimento per il bambino (nessun dato è raccolto in questa fase).

Sono, inoltre, già previsti dei rinforzi positivi durante l’esecuzione delle prove.

Infine, è **possibile visualizzare istantaneamente la prestazione del bambino all’interno di un semplice grafico (istogramma) con definiti i 2 parametri significativi di correttezza della prestazione (colonnina rossa) e velocità di esecuzione del compito, quindi di processamento delle informazioni (colonnina blu).**

Sulla base dei profili è possibile strutturare interventi didattici mirati.

In conclusione, i vantaggi del software CoPS per lo screening precoce sono:

- maggiore precisione nella presentazione dei compiti di valutazione;
- maggiore precisione nella misurazione delle reazioni (tempi);
- maggior obiettività nella valutazione;
- può essere utilizzato molto prima dei tradizionali metodi di valutazione (a 4,5,6,7 anni d’età);
- non necessita della presenza di uno psicologo per eseguire la somministrazione;
- richiede soltanto una formazione minima degli insegnanti;



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- i bambini lo apprezzano più dei tradizionali metodi di valutazione e sono motivati, cosa che aiuta a garantire risultati affidabili;
- fornisce un report immediato delle prestazioni del bambino;
- utilizza tecnologia già esistente nelle scuole, evitando spese aggiuntive per l’acquisto di attrezzature speciali;

Caratteristiche generali e attività trasversali per Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria

Nell’ultimo anno della Scuola dell’Infanzia e nei primi due anni della Scuola Primaria le abilità metalinguistiche, e quindi anche la consapevolezza fonologica, assumono una grande importanza nell’apprendimento del linguaggio scritto. Per imparare a leggere e a scrivere bisogna prima saper riflettere sul linguaggio parlato, porre attenzione alla sua forma, al suo aspetto sonoro, saperne manipolare le sue parti indipendentemente dal suo significato. Questo vuol dire avere consapevolezza della struttura fonologica del linguaggio ed essere in grado di identificarne le componenti fonologiche (sillabe-fonemi) (Berton et al. 2006). I laboratori di potenziamento si avviano con attività di tipo fonologico, per proseguire con attività mirate, in relazione ai punti di forza e debolezza degli alunni evidenziati dai profili ottenuti dalla somministrazione di CoPS.

Cosa osservare?

Le abilità meta-linguistiche e, in particolare, quelle meta-fonologiche sono risultate il miglior indice predittivo del successivo apprendimento della letto-scrittura. Esse sono un insieme di abilità a base percettiva strettamente correlate, che evolvono rapidamente tra i 3 - 5 anni, e presentano una marcata eterogeneità nei profili individuali di sviluppo.

Esempi pratici (da www.dislexia.it):

- il bambino non è interessato a giochi con suoni linguistici come ripetizioni, rime e filastrocche?
- Ha difficoltà ad imparare le filastrocche?
- Ha difficoltà a dividere in sillabe o scomporre parole come autotreno in auto/treno?
- Frequentemente pronuncia male ed insiste ad utilizzare un linguaggio da bambino piccolo?
- Non riesce a riconoscere le lettere del suo nome?



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- Ha difficoltà a ricordare i nomi delle lettere, dei numeri o dei giorni della settimana?
- Non riesce a collegare lettere e suoni?
- Non riesce a riconoscere i fonemi? (chiedetegli ad esempio: “dimmi una parola che inizia come gatto”)

Esercizi mirati al potenziamento di specifiche aree

Si è detto che CoPS fornisce un profilo cognitivo, quindi definisce punti di forza ed aree deboli da rinforzare. Pertanto, sulla base delle informazioni ottenute è utile intervenire con attività didattiche mirate. Le abilità cognitive più importanti per l’apprendimento della lettoscrittura migliorano in genere con il corretto tipo di esercizio.

Per ogni singolo test sono state individuate attività che possano potenziare la relativa area indagata, differenziando fra Scuola per l’Infanzia e Scuola Primaria. Alla scuola primaria è comunque bene partire, anche se più speditamente, con le stesse attività proposte per l’infanzia e procedere poi con attività più specifiche.

TEST	AREA	ESERCIZI INFANZIA	ESERCIZI PRIMARIA
CLOWN	Discriminazione cromatica	“Strega comanda colore..” (discriminazione)	“Strega comanda colore..”(discriminazione e denominazione)



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

AMICI DI ZOID	Memoria sequenziale e verbale (colori)	visiva e codifica	“Ricorda i colori o le figure” “Treno di figure” “Qual è la stessa?”	“Ricorda i colori o le figure” “Treno di figure” “Qual è la stessa?”
CONIGLI	Memoria sequenziale (spaziale/temporale)	visiva	“Percorsi motori” “Treni di figure”	“Percorsi motori” “Treno di figure” “Memory immagini e parole” “Matrici semplici”
SCATOLA DEI GIOCHI	Memoria visiva/verbale	associativa	“Forme e colori”	“Forme e colori”
LETTERE DI ZOID	Memoria sequenziale e verbale	visiva e codifica	“Scova l’oggetto nascosto” “Riconosci la forma”	“Scova l’oggetto nascosto” “Riconosci la forma”



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

NOME LETTERE	DELLE Memoria associativa uditivo/verbale (simboli e nomi)	“Tombola coi versi degli animali” “Gioco delle carte che fanno rumore” “Facciamo rumore”	“Tombola coi versi degli animali” “Gioco delle carte che fanno rumore” “Facciamo rumore”
RIME	Consapevolezza fonologica (rima)	“Giochiamo con le parole” “Gioco dell’eco” “Rime” “Filastrocche e conte”	“Giochiamo con le parole” “Gioco dell’eco” “Rime” “Filastrocche e conte” “Scambia la rima”
CORSE	Memoria sequenziale uditivo/verbale (nomi)	“Pappagallo” “Treno di parole”	“Pappagallo” “Treno di parole”



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

WOCK	Discriminazione uditiva	“Telefono senza fili” “Uguali o diverse” (parole)	“Telefono senza fili” “Uguali o diverse” (parole e non parole) “L’amico straniero”
------	----------------------------	---	---

ATTIVITÀ’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le iniziative di recupero/potenziamento sono strutturate in base alle risorse presenti nelle varie classi: insegnanti di sostegno, di potenziamento e presenze nelle classi a tempo prolungato. La presenza contemporanea di più docenti nella stessa classe permette di organizzare momenti di lavoro per gruppi di livello in cui una parte della classe lavora sul rinforzo e consolidamento delle competenze di base mentre coloro che hanno dimostrato di averle già apprese si dedicheranno ad attività di potenziamento degli obiettivi previsti. Nella scuola secondaria di I grado si lavora per promuovere il raggiungimento delle competenze di base da parte di tutti gli alunni e di promuovere lo sviluppo di competenze superiori in tutte le occasioni possibili.

Nella Scuola dell’Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria si privilegiano gli **INTERVENTI PREVENTIVI** mirati ad un’identificazione precoce delle difficoltà e, in generale, ad un rafforzamento delle abilità (soprattutto metafonologiche) necessarie all’acquisizione della lingua scritta e ad un suo uso efficiente. Dopo una prima valutazione dell’intera classe si interviene con attività di potenziamento e di recupero, così da andare incontro alle esigenze individuali e poter successivamente individuare, attraverso una ri-valutazione dei bambini risultati a “rischio”, quei soggetti che si dimostrano resistenti all’intervento e presentano difficoltà da segnalare alle famiglie ed approfondire ad opera dei clinici.

Le attività preventive si svolgono principalmente come laboratori. Inizialmente sono proposte all’intera classe attività generali e propedeutiche, a seguire, in base anche alle risorse di docenti presenti in compresenza, si prosegue con esercizi mirati dividendo la classe in due o più gruppetti. La durata dei laboratori si colloca fra i 3 e 4 mesi (tipicamente da gennaio ad aprile/maggio) per avere poi il tempo di ri-somministrare il test ai bambini con profili a rischio prima della fine dell’anno scolastico.



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA

Si attiva lo **sportello di ascolto e consulenza psicologica: “ SPAZIO INCLUSIVO DI ASCOLTO”** rivolto agli alunni, alle famiglie e ai docenti attivo in orario scolastico, allo scopo di prevenire l'insorgere di eventuali situazioni di disagio ma anche di migliorare la gestione dei conflitti nelle dinamiche di classe. Il Progetto è cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La scuola intende dunque offrire l’opportunità di confrontarsi con un consulente esperto, in merito a difficoltà di apprendimento, comportamento e ai disturbi dello spettro autistico, al fine di condividere strategie educative e didattiche.

Tali colloqui non hanno una finalità terapeutica ma, costituiscono uno strumento per affrontare e gestire insieme, in alleanza scuola/famiglia, situazioni di disagio prima che diventino problemi, per trovare le risposte e attivare le risorse utili per superare le eventuali impasse.

Lo sportello è condotto dalla dott.ssa Michela Domanda, psicologa esperta nelle tematiche che si intendono trattare, formatrice nei corsi rivolti ai docenti delle scuole del distretto di Acqui. Lo sportello è attivo su tutti i plessi dell’Istituto per un totale di 40 ore di consulenza.

Per i genitori che desidereranno confrontarsi sulle problematiche dei figli a scuola, verranno attuati colloqui di consulenza, privilegiando il potenziamento delle abilità comunicative e relazionali con i figli, affinché essi possano trovare ascolto e supporto nell’esercizio di una genitorialità piena e consapevole e nell’empowerment delle proprie competenze educative.

La procedura di intervento è basata su:

- ascolto e accoglimento della richiesta di aiuto;
- raccolta di informazioni utili a comprendere la situazione;
- attivazione delle risorse presenti, incoraggiando nuove modalità di relazione e di comunicazione.

I colloqui sono rivolti a tutti gli alunni e si terranno in orario scolastico, all’interno dei due plessi scolastici di Rivalta Bormida e Cassine.



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI

Nella scuola primaria e secondaria di I grado, le prestazioni degli alunni vengono monitorate dal team docenti attraverso:

- il **registro elettronico**, nel quale vengono trascritti voti, note e comunicazioni d’interesse. I genitori accedono al registro con username e password personali, possono visualizzare le informazioni relative ai propri figli nonché prenotare, in caso di necessità, i colloqui mensili con i singoli docenti (consultando il calendario disponibile nella sezione “Colloqui” del registro elettronico);
- la **piattaforma google drive** d’Istituto, che i docenti utilizzano allo scopo di registrare il percorso scolastico di ciascun alunno nelle fasi cruciali dell’anno scolastico.

I dipartimenti predispongono **prove comuni**, coerenti con la programmazione annuale in ciascuna disciplina e somministrate per classi parallele in tutti i plessi che compongono l’Istituto, sotto forma di **test d’ingresso** (mesi di Settembre-Ottobre), **prove intermedie** (Febbraio-Marzo) e **prove finali** (Maggio).

La **modalità di somministrazione** delle prove e i **criteri di valutazione oggettiva** delle stesse sono **condivisi** dai docenti e **analoghi** in tutte le classi coinvolte.

I risultati ottenuti nelle prove comuni vengono registrati non solo in termini strettamente numerici, ma anche in riferimento a 4 differenti **fasce di livello** (livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato).

La mole di dati oggettivi ottenuti **integra** quella riferita alle **rilevazioni standard** di fine quadrimestre (che confluiscono nelle cosiddette “pagelle”), spesso determinata da fattori soggettivi e, dunque, suscettibile di differenze tra una classe e un’altra.

Tale **scelta operativa** consente di:

1. monitorare l’intero **percorso scolastico di ciascun alunno**, in un’ottica di **continuità** tra i due ordini (scuola primaria e secondaria di I grado) e di **orientamento** sulle scelte future;
2. monitorare il **percorso scolastico di una classe** nel suo insieme, relativamente alle **single discipline** di studio e a confronto con i risultati ottenuti, negli stessi periodi, dalle classi delle altre sezioni/ degli altri plessi che compongono l’Istituto;
3. definire e attuare **percorsi di recupero** e di **potenziamento** rivolti a **gruppi di alunni** che, pur frequentando classi differenti, manifestano analoghe caratteristiche di apprendimento e/o esigenze formative;



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

4. nel caso in cui siano emerse criticità, **rimodulare la programmazione** annuale in una o più discipline, nella prospettiva di un **confronto** costante tra le classi e tra i docenti della medesima area disciplinare.

MONITORAGGIO DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

I referenti per l’inclusione scolastica coordinano il Gruppo di Lavoro per il **PDP**, che si riunisce in tre momenti ritenuti strategici: all’inizio dell’anno scolastico (tra ottobre e novembre, dopo le prove di ingresso e le valutazioni iniziali), a gennaio (dopo le prove intermedie e prima degli scrutini del primo quadrimestre) e a giugno, (dopo le prove finali e prima della consegna del documento di valutazione).

Si occupano di:

- verificare la documentazione sul caso;
- stendere, monitorare e aggiornare il PDP utilizzando il modello regionale eventualmente modificato a seconda dei casi;
- monitorare gli apprendimenti attraverso le prove iniziali, intermedie, finali ed in itinere condivise, ed eventualmente adattate, a livello di istituto;
- monitorare e verificare l’efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate, prevedendo modifiche e/o interventi specifici;
- raccogliere, valutare e condividere il materiale predisposto dagli insegnanti per alunni BES (considerando anche quei casi per i quali i consigli di classe o interclasse stendono un PDP temporaneo o senza alcuna relazione esterna);
- raccogliere e valutare i dati dei questionari di monitoraggio dei PDP compilati da docenti e genitori.

I referenti per la disabilità coordinano il Gruppo di Lavoro per la stesura ed il monitoraggio del **PEI**, che si riunisce in tre momenti ritenuti strategici: all’inizio dell’anno scolastico (tra ottobre e novembre, dopo le prove di ingresso e le valutazioni iniziali), a gennaio (dopo le prove intermedie e prima degli scrutini del primo quadrimestre) e a giugno (dopo le prove finali e prima della consegna del documento di valutazione).

Si occupano inoltre di:

- verificare la documentazione sul caso;
- monitorare e aggiornare il modello di PEI secondo le indicazioni dell’ufficio scolastico;



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- raccogliere, valutare e condividere il materiale predisposto dagli insegnanti per alunni BES con disabilità;
- raccogliere e valutare i dati dei questionari di monitoraggio dei PEI compilati da docenti e genitori.

ATTIVITÀ' DI ACCOGLIENZA

Il raccordo con le scuole di ogni ordine, nell’ambito delle **attività di accoglienza**, è organizzato allo scopo di formulare tempestivamente progetti ponte per l’integrazione degli alunni durante il passaggio scolastico nel cambio di ordine e percorsi di continuità.

Nel nostro Istituto si svolgono diversi Progetti di Continuità che coinvolgono i tre ordini durante tutto il corso dell’anno: uscite didattiche comuni, esperienze di tutoraggio, laboratori di tipo artistico, scientifico, linguistico che vedono collaborare gruppi di alunni di età diverse insieme ai docenti dei diversi ordini.

Nel caso di nuovi ingressi si prevedono incontri con gli insegnanti della scuola di provenienza e gli specialisti che seguono l’alunno per favorire un completo scambio di informazioni e organizzare, se ritenuto utile, attività di inserimento graduale per facilitare la conoscenza dei nuovi spazi e delle nuove figure di riferimento che incontrerà nel suo percorso scolastico. Si procede inoltre alla tempestiva verifica delle documentazioni pervenute per attivare le necessarie risposte di tipo organizzativo (richieste di assistenza di base da formulare presso i Servizi Sociali competenti, relative al trasporto e alla dotazione di strumenti e ausili per lo studio).

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L’attività di orientamento comprende tutte le azioni finalizzate ad aiutare l’alunno ad acquisire una concreta conoscenza di sé stesso, dei propri interessi, delle proprie abilità ed aspirazioni, volte a migliorare la percezione da parte degli alunni circa le proprie attitudini e inclinazioni nell’ottica di un futuro inserimento nel mondo della scuola superiore e del futuro lavoro.

Nel corso del triennio vengono proposte svariate attività che coinvolgono tutte le aree disciplinari nell’arco dell’intero percorso scolastico triennale della scuola secondaria di primo grado.

Per gli alunni del secondo e del terzo anno sono previste attività più specifiche finalizzate ad una scelta motivata e consapevole della Scuola Secondaria di II grado:



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- fornire informazioni e materiali sui percorsi formativi offerti dai vari istituti Superiori e dai Centri di Formazione Professionale (principalmente della provincia di Alessandria)
- organizzare uscite didattiche per permettere l’eventuale partecipazione di classi a manifestazioni espositive di offerte formative (Salone della Scuola, manifestazioni attinenti, incontri informativi)
- Organizzare visite ad alcuni istituti superiori, da parte di alunni e famiglie, durante le iniziative di “Scuola aperta”
- Coordinare gli inviti in relazione alle date degli incontri e dei tempi a disposizione per le varie fasi degli interventi previsti nella “settimana dell’orientamento”
- Organizzare la **“Settimana dell’orientamento”** nelle scuole medie di Rivalta e di Cassine. Si svolge generalmente in tre giornate in cui gli alunni delle classi seconde e delle classi terze, insieme ai genitori che sono voluti intervenire, incontrano docenti e/o alunni delle scuole superiori presenti sul territorio che vengono a presentare le offerte ed i modelli organizzativi dei vari istituti. In ogni incontro i rappresentanti delle varie scuole presentano brevemente, all’interno delle classi coinvolte, il proprio istituto e rispondono ad eventuali domande di interesse comune, fornendo anche informazioni più dettagliate.
- Adesione e svolgimento del progetto Obiettivo Orientamento Piemonte organizzato dalla Regione e finalizzato ad offrire servizi di orientamento alla scelta, al supporto nella transizione e alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e formativa.
- Promuovere situazioni informali di ascolto da parte di docenti tutor o coordinatori di classe: consigli richiesti dagli alunni, colloqui con i genitori.

Per favorire una riflessione sulla scelta scolastica futura si forniscono questionari agli alunni su attitudini, desideri, preferenze, aspettative; questa attività si svolge in collaborazione con tutti i docenti del Consiglio di Classe e permette di far emergere le competenze meno valorizzabili durante il percorso scolastico.

Il progetto si realizza principalmente nel corso del primo quadrimestre (ottobre /dicembre). La “Settimana dell’orientamento” si svolge generalmente a fine novembre.

Le attività previste per le classi seconde, come la partecipazione a progetti proposti da Istituti Superiori o dalla Regione Piemonte, proseguono anche nel corso del secondo quadrimestre.



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

PROGETTO MUSICOTERAPIA

Attività di musicoterapia per alunni con disabilità che in accordo con le famiglie vogliono usufruire di questa opportunità offerta da docenti di musica dell’Istituto. Le finalità della musicoterapia nell’ambito scolastico sono quelle di fornire uno spazio espressivo e di gestione delle emozioni che consenta di promuovere lo sviluppo emotivo-affettivo dei soggetti coinvolti attraverso attività sonoro-musicali, sviluppando una maggiore autoconsapevolezza e migliori capacità di comunicazione e relazione. Gli obiettivi previsti sono:

- la modulazione emotiva nell’ambito comportamentale/relazionale,
- lo sviluppo del senso critico e della creatività
- il miglioramento dei tempi di attenzione.

Le attività generalmente previste fanno riferimento a tecniche di musicoterapia recettiva e attiva. Le sedute, della durata di un’ora, sono svolte attraverso attività singole o di gruppo e possono comprendere:

- l’ascolto di musiche proposte dall’insegnante e dall’alunno o dal gruppo e successiva discussione con riferimento all’area emozionale e cognitiva;
- l’osservazione delle condotte musicali durante le attività e la rilevazione dell’evoluzione comportamentale dei soggetti attraverso la successiva compilazione di protocolli mirati;
- la realizzazione di dialoghi sonori di tipo improvvisativo all’interno di un setting con strumenti musicali;
- attività ludiche e di espressione corporea attraverso il suono e la musica;
- la sonorizzazione di testi letterari significativi all’interno del percorso svolto;
- la costruzione di strumenti musicali con materiali di recupero;



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

CORO D’ISTITUTO

Durante l’anno scolastico tutti gli alunni della primaria e della secondaria, ognuno per le proprie possibilità, partecipano alle lezioni di Musica, che sono in parte finalizzate a realizzare un coro d’Istituto che si esibisce generalmente a fine anno scolastico. La musica, durante le lezioni è utilizzata come strumento per implementare abilità che investono anche l’area motoria e la comunicazione, essa infatti viene: non solo suonata, ma anche cantata e ballata. Non si persegue come unico scopo la perfezione dell’esecuzione, ma si lavora soprattutto nella direzione di rendere ciascun partecipante, per le proprie attitudini, attore e protagonista dell’evento nel momento in cui viene prodotto. Studiare la musica cantando e suonando insieme diventa l’opportunità per creare un clima di socialità e di scambio tra persone con abilità diverse, giunti da realtà diverse, offrendo l’occasione di conoscere anche canti e musiche provenienti da diverse culture e parti del mondo.

USCITE DIDATTICHE INCLUSIVE

Le uscite didattiche oltre ad avere una valenza formativa vengono organizzate anche con lo scopo di permettere la più ampia partecipazione possibile. Sono pertanto organizzate sia uscite sul territorio che spesso non prevedono costi per le famiglie ed uscite di una o più giorni che comunque tengono conto delle esigenze di tutti gli alunni a cui quell’attività si rivolge. L’obiettivo primario è infatti favorire la conoscenza reciproca e il benessere dato dallo stare insieme e condividere un’esperienza nuova. Le uscite sono pertanto organizzate con alla base l’idea che siano “per tutti e per ciascuno”, al fine di offrire un’occasione di socialità dove ognuno possa trovare la via più consona per esprimere le proprie potenzialità.

ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI IN ITALIA (NAI)

E’ stata costituita una Commissione alunni stranieri che ha il compito di:

- coordinare le azioni di rilevazione, monitoraggio e verifica della documentazione degli alunni con difficoltà linguistiche;
- mediare i rapporti con le famiglie degli alunni stranieri;
- favorire le azioni didattiche effettuate ai fini inclusivi degli alunni stranieri;



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it

Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- rapportarsi con le figure territoriali preposte alla mediazione culturale concordando momenti di supporto e intervento;
- rendicontare alla Dirigente e al Collegio dei Docenti l’efficacia delle azioni pedagogiche di inclusività degli alunni stranieri, monitorate all’interno di progetti e pratiche didattiche.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO IN MATERIA DI INCLUSIONE SCOLASTICA

L’Istituzione scolastica ha stipulato i seguenti accordi di programma o di rete e/o le seguenti convenzioni:

- Protocollo d’intesa per il coordinamento della rete provinciale dei soggetti attuatori e collaboratori della misura del sostegno per l’inclusione attiva (SIA) tra provincia di Alessandria, enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, centri per l’impiego, aziende sanitarie locali ed ospedaliere, enti del sistema della pubblica istruzione e della formazione, agenzia territoriale per la casa, organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale”;
- Accordo di programma per azioni a sostegno delle fasce deboli con l’Associazione per i servizi socio-assistenziali dei Comuni dell’acquese (ASCA);
- Accordo di rete tra istituzioni scolastiche e ENAIP Piemonte in materia di azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- Accordo di rete per il progetto “Diversability”;
- Proposte di momenti informativi e formativi rivolti a famiglie e docenti attraverso seminari di esperti esterni.



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
 Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
 e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
 Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Appendice

1. STRATEGIE DI DIDATTICA INCLUSIVA

Il docente inclusivo progetta la sua attività didattica nel rispetto dei seguenti criteri o principi:

Equità	l'attività didattica è fruibile da chiunque
Flessibilità	tutto ciò che viene progettato prevede una pluralità di strumenti e obiettivi flessibili per adattarsi a diverse abilità
Semplicità	tutto ciò che viene progettato deve prevedere un uso semplice ed intuitivo, quindi deve essere facile da capire
Percettibilità	tutto ciò che viene progettato deve essere presentato in modo che le informazioni essenziali siano ben percepibili in relazione alle varie possibili modalità o disabilità degli utenti
Tolleranza all'errore	tutto ciò che viene progettato deve prevedere un uso tale da minimizzare i rischi o azioni non volute
Contenimento dello sforzo fisico	tutto ciò che viene progettato deve essere usabile minimizzando lo sforzo relativo l'uso di strutture cognitive deficitarie
Misure e spazi sufficienti	tutto ciò che viene progettato deve prevedere uno spazio idoneo per l'accesso e l'uso.

La nostra scuola si impegna a promuovere una didattica efficace ed equa attraverso promozione di specifiche strategie.

CIRCLE TIME

Il circle time è una delle metodologie più utilizzate nell'educazione socio-affettiva e trova un suo naturale spazio nella didattica quotidiana specialmente nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. I partecipanti si dispongono in cerchio con il docente/conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

successione degli interventi secondo l’ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il conduttore assume il ruolo di interlocutore privilegiato nel porre domande o nel fornire risposte. Sono chiare le finalità di questa tecnica che facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali.

Grazie al circle time si crea un clima di serenità e di condivisione che aiuta la costituzione di un nuovo gruppo classe (pensiamo alle attività di accoglienza ad inizio anno o all’arrivo di nuovi alunni, ma anche alla costituzione dei gruppi cooperativi relativi a compiti specifici), ma è utilizzato anche prima di un’attività per favorire un atteggiamento di ascolto e partecipazione.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Il laboratorio è uno “spazio mentale attrezzato”, una forma mentis, un modo di interagire con la realtà per comprenderla e/o per cambiarla: è uno spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. Con il lavoro in laboratorio lo studente domina il senso del suo apprendimento, perché produce, perché opera concretamente, perché “facendo” sa dove vuole arrivare.

Nella scuola primaria, dove è molto importante che gli alunni “operino concretamente”, si utilizza questa modalità di lavoro, compatibilmente con gli spazi offerti dagli edifici, per organizzare le attività di Informatica, Musica e Arte (per le attività curricolari e per laboratori creativi utilizzando la kinetic sand, la digito pittura, la pittura con l'uso di pennelli di varie misure su cartelloni murali), ma anche per piccoli laboratori di lettura (“angoli” dedicati nella biblioteca della scuola o in aule multifunzionali) e spazi dedicati alle scienze (esperimenti scientifici ad esempio sulla solubilità/passaggi di stato della materia...).

Nella Scuola dell’Infanzia, il laboratorio è la principale modalità di organizzare le attività, facendo sperimentare attivamente nuove esperienze sensoriali ed emotive ai bambini ogni giorno.

Questo approccio si è andato consolidando con l’offerta di attività extrascolastiche come il Laboratorio di scienze, quelli relativi alle lingue e al patrimonio artistico culturale programmati e realizzati nell’ambito dei Progetti PON.

COOPERATIVE LEARNING

Il cooperative learning ovvero vivere l’apprendimento come momento sociale, è una delle didattiche inclusive adottate dagli insegnanti del nostro Istituto. In questa pratica i compagni di classe diventano una risorsa didattica fondamentale per promuovere competenze trasversali



Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it

Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

come collaborazione, leadership, capacità di adattamento e accettazione reciproca. Gli alunni sono divisi in gruppi di lavoro e sono chiamati a collaborare, condividere materiali, mettere a disposizione del gruppo le proprie capacità e risorse per perseguire un obiettivo comune fissato dall'insegnante, che può essere la realizzazione di un prodotto come: una presentazione in PowerPoint per approfondire un argomento di interesse. Generalmente la presentazione power point sostituisce la classica interrogazione orale e implementa la spiegazione dell'insegnante con approfondimenti specifici degli argomenti scelti dai ragazzi, Questa metodologia è molto usata nelle classi della scuola secondaria di primo grado.

Nella Scuola Primaria questa metodologia viene utilizzata per coinvolgere gli alunni in molte attività con l'obiettivo di:

- preparare la giornata dell'Open day per accogliere i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia che si affacciano all'ingresso nella Scuola Primaria o la festa di fine anno della scuola predisponendo materiali, giochi e attività diverse
- partecipare a concorsi di scrittura (Scrittori di classe), a competizioni artistiche e letterarie (Grappoliadi),
- elaborare in gruppo una lezione per i compagni utilizzando modalità diverse di presentazione (video, cartelloni, testi), preparando anche giochi (ad esempio quiz o puzzle) e attività pratiche (come la costruzione di modellini) e predisponendo strumenti di verifica
- preparare e presentare brevi "incursioni teatrali"
- giochi di ruolo e attività didattiche da svolgere in piccoli gruppi o a coppie. (es. ricerca di vocaboli sul dizionario, risoluzione di problemi, dialoghi per esercitarsi nella lingua inglese, stesura di testi...).

Nella Scuola dell'Infanzia, la condivisione continua di tempo e spazio tra bambini di età differente aiuta notevolmente a stimolare il cooperative learning, creando anche momenti di gioco strutturato per sviluppare capacità di adattamento e accettazione reciproca.

PEER TUTORING

Il peer tutoring o aiuto reciproco è il passaggio di conoscenze tra pari. Esso costituisce un'interessante metodologia didattica attiva che pone al centro della triangolazione del sapere lo studente ed i suoi processi di apprendimento. Questa metodologia si attiva quando si promuove un passaggio "spontaneo" di conoscenze, esperienze, emozioni da alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status favorendo il miglioramento individuale attraverso l'uso di coppie di pari. Per promuovere il peer tutoring nelle nostre classi si dispongono i banchi a coppie o in continuità, cercando di mettere vicini soggetti più deboli a compagni che si



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

mostrano predisposti ad aiutare e sostenere il compagno debole nell’apprendimento. Si organizzano momenti di lavoro dove gli studenti sono invitati ad utilizzare le competenze che possiedono per insegnarle ai propri compagni, partendo da momenti strutturati di lavoro si consolidano prassi di mutuo aiuto che limitano le situazioni di competizione tra compagni e favoriscono invece la collaborazione e la costruzione di un clima positivo di classe. Vengono anche strutturati momenti di didattica ludica per il passaggio di competenze tra alunni di ordini di scuola differenti: Gioco dell’oca sulle competenze grammaticali (alunni delle classi III della secondaria di primo grado saranno i tutor e conduttori del gioco che si svolgerà nelle classi V della primaria), Tombola delle Tabelline, Gare di verbi.

USO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE

Durante le lezioni, sia la scuola primaria che la secondaria di primo grado, incentiva l’uso di tecnologie didattiche per favorire l’inclusione. La maggior parte delle classi è dotata di LIM e, per le classi a cui manca, è prevista un’organizzazione oraria a prenotazione per utilizzare la LIM presente nei laboratori. L’uso della **LIM** permette di ampliare la gamma di mediatori didattici e favorire l’apprendimento di tutti gli alunni privilegiando i diversi stili di apprendimento. La LIM è utilizzata per presentare video lezioni, power point che accompagnano la spiegazione orale dell’insegnante, ma anche per vedere filmati, documentari e svolgere giochi interattivi con l’uso di più canali sensoriali.

Nella scuola secondaria inoltre, per favorire un uso responsabile dei social media, alcune classi sono iscritte alla piattaforma Edmodo.

Edmodo è una piattaforma e-learning gratuita che permette di creare ambienti di apprendimento dove gli studenti e gli insegnanti lavorano insieme e si scambiano informazioni. E’ un sistema protetto dove il docente ha il pieno controllo sulla classe e può creare e gestire attività didattiche come: compiti, conversazioni, esercizi, quiz, sondaggi. Questa piattaforma presenta un’interfaccia grafica intuitiva simile a quella di Facebook e vi si può accedere tramite computer, tablet e smartphone. Nelle nostre classi della secondaria di primo grado è stata usata per favorire la socializzazione tra compagni in particolare con alcuni alunni BES. Nello specifico gli insegnanti delle classi iscritte hanno stimolato i ragazzi a:

- Scrivere post dove poter inserire immagini, testi, video, su argomenti di interesse affrontati nelle lezioni in classe al fine di promuovere azione di ripasso e di approfondimento,
- Creare gruppi e sottogruppi di lavoro,



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it

Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- Creare test a risposta multipla, aperti, vero/ falso, con correzione automatica, attività cloze, corrispondenze per verificare la comprensione della lezione svolta in classe,
- Somministrare sondaggi
- Assegnare compiti a casa
- Diffusione di materiale semplificato e mappe concettuali

Alcune classi della secondaria e primaria dell’Istituto hanno inoltre aderito al progetto **Snappet**, che ha messo a disposizione degli alunni un tablet ciascuno dotato di un database di più di 100000 esercizi interattivi e una Dashboard aggiornata in tempo reale per i docenti. Lavorare con Snappet integra la didattica della lezione frontale con l’uso della tecnologia favorendo la personalizzazione del carico di lavoro attraverso la scelta di esercizi mirati da far svolgere ai vari alunni in base al livello di apprendimento acquisito rispetto a un argomento. Le classi Snappet fanno la classica lezione di matematica, italiano o altre materie. Il docente inizia la lezione con l’istruzione frontale su un certo argomento a seguito della spiegazione gli alunni eseguono una batteria di esercizi interattivi, di 20-30 minuti. Il docente segue i discenti in tempo reale tramite un PC, tablet, Lim o smartphone. Quando un alunno è in difficoltà o la classe non capisce l’argomento, il docente può intervenire implementando la spiegazione nei punti che sono risultati meno compresi.

L’uso responsabile del telefonino in classe è promosso attraverso la partecipazione a test didattici interattivi che utilizzano la piattaforma Kahoot!. **Kahoot!** è uno strumento molto coinvolgente e semplice da usare e permette di creare **quiz, discussioni e sondaggi online** da utilizzare al termine di una lezione per verificare la comprensione o in qualsiasi altra occasione all’interno dell’attività didattica. Occorrono una superficie su cui proiettare le domande – LIM o semplice videoproiettore – e device di ogni tipo che si possano collegare a Internet – smartphone, computer, tablet – usati come risponditori attraverso i quali gli alunni inviano le risposte al sito. Il docente, dopo essersi registrato su <https://getkahoot.com/>, ha la possibilità di creare un questionario sulla piattaforma Kahoot!. Creando un quiz si può scegliere il numero di risposte (scelta multipla) e corredare la domanda con immagini o brevi video caricandoli con un semplice drag and drop. Il docente può anche decidere i tempi per le risposte a seconda della difficoltà delle domande. Il tempo è scandito da musiche diverse che cambiano in base ai secondi messi a disposizione (dai 5 ai 120). La presenza di una “colonna sonora” dal ritmo incalzante serve a dare la carica ai concorrenti perché quella che si realizza è una vera e propria gara nella quale il coinvolgimento degli alunni è assicurato. Si passa alla domanda successiva



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

quando l’ultimo giocatore ha risposto, ma non prima di aver visualizzato la risposta corretta, un istogramma con il numero di risposte ricevute per ogni opzione e una classifica parziale con i punteggi assegnati a ciascun giocatore. I risultati finali possono essere scaricati in Excel.

Nella Scuola dell’Infanzia e nella Scuola Primaria si sperimenta il **coding**: il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di *metodi caratteristici* e di *strumenti intellettuali*, entrambi di valore generale.

I *metodi caratteristici* includono:

- analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici;
- rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni;
- formulare il problema in un formato che ci permette di usare un “sistema di calcolo” (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo;
- automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base;
- identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un’efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri);
- generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

Questi metodi sono importanti per tutti, non solo perché sono direttamente applicati nei calcolatori (*computer*), nelle reti di comunicazione, nei sistemi e nelle applicazioni software ma perché sono strumenti concettuali per affrontare molti tipi di problemi in diverse discipline

Gli *strumenti intellettuali* includono:

- confidenza nel trattare la complessità (dal momento che i sistemi software raggiungono normalmente un grado di complessità superiore a quello che viene abitualmente trattato in altri campi dell’ingegneria);
- ostinazione nel lavorare con problemi difficili;



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- tolleranza all’ambiguità (da riconciliare con il necessario rigore che assicuri la correttezza della soluzione);
- abilità nel trattare con problemi definiti in modo incompleto;
- abilità nel trattare con aspetti sia umani che tecnologici, in quanto la dimensione umana (definizione dei requisiti, interfacce utente, formazione, ...) è essenziale per il successo di qualunque sistema informatico;
- capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.

Anche per questi strumenti i benefici si estendono al di là della disciplina informatica.

Molte classi partecipano al Progetto “Programma il futuro” o ne utilizzano il sito che permette di fruire di lezioni tecnologiche e tradizionali, mettendo a disposizione una serie di materiali e spunti di lavoro per i docenti.

Si possono utilizzare due modalità:

- una modalità base denominata **l’Ora del Codice**, consistente nello svolgere solo un’ora di avviamento al “pensiero computazionale”. Questa attività avviene tra ottobre e dicembre, in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo.
- una modalità avanzata consistente nel far seguire a quest’ora di avviamento uno o più percorsi maggiormente articolati, che approfondiscono i temi del “pensiero computazionale”. Essi possono essere svolti nel resto dell’anno scolastico seguendo un percorso tecnologico (con corsi di diverso livello adeguati all’età e alle competenze degli alunni) e/o tradizionale (programmazione su carta a quadretti, algoritmi, funzioni, composizione di canzoni, programmazione a staffetta, ecc)

Gli alunni sono coinvolti utilizzando strumenti tecnologici come LIM, computer e tablet e attività unplugged che prevedono la progettazione e costruzione di oggetti/personaggi (robot, alieni), disegni, percorsi, storie con obiettivi trasversali a tutte le discipline.

MATERIALE SEMPLIFICATO

Gli insegnanti di sostegno della scuola secondaria di I grado quando producono materiale semplificato per l’alunno o la classe in cui lavorano condividono con i colleghi il materiale prodotto perché possa essere diffuso e utilizzato anche nelle altre classi attraverso una cartella



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it

Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

di raccolta materiali condivisa sulla piattaforma di Google drive del nostro Istituto. Si condividono principalmente schemi, mappe concettuali, riassunti o materiale semplificato trovato on-line giudicato di interesse per lo svolgimento di una didattica inclusiva. I materiali cartacei semplificati e inclusivi sono condivisi e resi disponibili a tutti gli insegnanti di plesso e raccolti in un cassetto presente nelle aule insegnanti dei due plessi.

Per la Scuola Primaria gli insegnanti, durante i Dipartimenti, hanno predisposto prove iniziali, intermedie e finali condivise prevedendo compiti facilitati o semplificati adattabili agli alunni con difficoltà. Si sono selezionate, inoltre, le prove condivise da somministrare durante l’anno che sono corredate da prove facilitate o semplificate. I referenti dei Dipartimenti si occupano anche di raccogliere il materiale che viene prodotto dai docenti per rispondere alle esigenze dei singoli alunni. Le prove e i materiali sono a disposizione in una cartella condivisa sulla piattaforma dell’Istituto.



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

2. Suggerimenti operativi per alunne e alunni con DSA

L'alunno con DSA non ha limitazioni assolute all'apprendimento ma necessita di percorsi e strategie di studio personalizzate che gli permettano di conseguire con successo gli obiettivi previsti. Tali personalizzazioni sono specificate e condivise tra tutti i docenti di classe e la famiglia nel PDP.

La scuola primaria è generalmente mirata a:

- Abilitazione e recupero mirato
- individuare precocemente le situazioni di fragilità che potrebbero evolvere in disturbi di apprendimento;
- intervenire con percorsi personalizzati a sostegno dei processi parziali compromessi in modo da recuperare la funzionalità;
- predisporre interventi didattici mirati sullo sviluppo di strategie cognitive e metacognitive per il controllo dei propri errori;
- utilizzare sistemi di controllo e di monitoraggio degli apprendimenti e delle eventuali difficoltà individuate.
- Condivisione di buone prassi consolidate.
- Utilizzare la memoria visiva come supporto allo studio: mappe concettuali, video, immagini
- Preparare schede scrivendo in **Arial**, a grandezza **14 o più**, con un'**interlinea doppia**, per favorire la capacità di lettura e comprensione del lettore dislessico
- Proporre di correggere da sé solo alcune parole, segnandole a margine con uno/due/tre pallini colorati.

La scuola secondaria è generalmente mirata a:

- consolidare le pratiche di compensazione usate alla primaria
- favorire l'autonomia di lavoro e la gestione delle pratiche di compensazione
- produzione di mappe concettuale al posto degli appunti



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

Interventi compensativi/dispensativi per l’inclusione e il successo scolastico:

Per favorire la comprensione del testo e contrastare la lentezza ed errori nella lettura:

- Evitare di far leggere a voce alta.
- Incentivare l’uso di computer con sintesi vocale, di testi registrati, di dizionari digitali. Sintetizzare i concetti con l’uso di mappe concettuali e/o mentali.
- Leggere per la classe le consegne degli esercizi e/o fornire, durante le verifiche scritte, prove su supporto audio e/o digitale.
- Ridurre nelle verifiche scritte il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi, inserire gli esercizi in ordine crescente di difficoltà
- Predisporre le prove scritte con adeguato carattere, e se necessario ingrandire i testi e gli spazi di scrittura.
- Prediligere le interrogazioni, consentendo l’uso di mappe o ipertesti (PPT) durante l’esposizione.

In presenza di difficoltà dei processi di automatizzazione della letto-scrittura, si presenta l’impossibilità di eseguire nello stesso tempo due “procedimenti” come ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo scritto, quindi si suggerisce di:

- Evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni matematiche.
- Evitare, per quanto possibile, la scrittura sotto dettatura e la copiatura dalla lavagna.
- Consentire l’uso del registratore durante la lezione.
- Scrivere alla lavagna in stampatello maiuscolo.
- Fornire integrazione ai testi su supporto digitale o cartaceo, stampato preferibilmente con carattere Arial o Verdana o Lexia di dimensione 12-14.

In caso di difficoltà nel ricordare i nomi dei tempi verbali, delle strutture e delle categorie grammaticali italiane e straniere

- Favorire l’uso di schemi.
- Privilegiare l’uso corretto delle forme grammaticali che le loro acquisizioni teoriche.
- Utilizzare per le verifiche scritte prove strutturate a risposta chiusa.

In presenza di disortografia e/o disgrafia:



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- Favorire l’utilizzo di programmi di videoscrittura con correttore ortografico.

In caso di difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, algoritmi di calcolo...

- Consentire l’uso di tavola pitagorica, calcolatrice, tabelle e formulari, mappe procedurali, sia nelle verifiche scritte che nelle interrogazioni.

Difficoltà nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese con conseguente difficoltà e lentezza nell’esposizione orale

- Incentivare l’utilizzo di mappe, schemi e ipertesti (PPT) durante l’interrogazione, per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione orale.
- Evitare di richiedere lo studio mnemonico e nozionistico in genere, tenere presente che vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni.



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

3. La valutazione

La valutazione e le forme di verifica devono essere coerenti con gli obiettivi stabiliti nel piano didattico personalizzato. Quest’ultime devono essere pensate per permettere all’alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi.

Diventano pertanto imprescindibili alcune azioni messe in atto dai nostri docenti:

- valutare il contenuto e non la forma degli elaborati, ovvero: valutare il contenuto del lavoro scritto, non l’ortografia e valutare l’applicazione corretta del ragionamento matematico e il procedimento, non l’errore di calcolo
- valutare il percorso dell’alunno, evidenziando soprattutto i progressi positivi, l’impegno e le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguita
- considerare le ripercussioni sull’autostima e incentivare rimandi positivi
- fare attenzione alla comunicazione della valutazione degli elaborati, privilegiando i rinforzi positivi
- ricordare che la valutazione è sempre un momento formativo, in quanto valuta l’efficacia del metodo di studio
- ricordare che la valutazione accompagna tutta l’azione didattica volta ad un apprendimento significativo, e da tale azione non può prescindere adottandone strumenti e misure.

Predisposizione delle prove di verifica

A proposito delle verifiche, si considerano utili e di riferimento le seguenti indicazioni:

- consentire all’alunno di usufruire di maggior tempo per lo svolgimento di una prova (fino ad un 30% di tempo aggiuntivo);
- ridurre il contenuto della prova senza pregiudicare la valenza disciplinare formativa;
- permettere l’utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previsti dal PDP e usati nella pratica quotidiana;
- calendarizzare verifiche e interrogazioni con precisione e rispetto dei tempi; non gravare il ragazzo con più di una prova quotidiana;
- curare l’aspetto grafico e la leggibilità massima delle verifiche scritte;
- privilegiare, nelle verifiche scritte ed orali, l’uso di terminologie già adoperate nella pratica didattica quotidiana;



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it

Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- evitare domande con doppie negazioni o ambigue nell’interpretazione;
- proporre verifiche graduate;
- fornire, nelle verifiche scritte, esempi già presentati nelle spiegazioni quotidiane o esercizi già svolti con la guida del docente;
- prediligere l’uso di prove strutturate e semistrutturate;
- per favorire la comprensione leggere ad alta voce la consegna di ogni esercizio.



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

4. INVALSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Svolgimento delle prove INVALSI

Scuola primaria

Le prove INVALSI non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme e nelle sue articolazioni. Tale prospettiva permette di trovare con maggiore facilità le soluzioni più idonee a garantire la più larga inclusione possibile di tutti gli allievi nella partecipazione alle prove.

Nella classe **II** sono previste una prova di italiano e una di matematica.

Nella classe **V**, alle prove di italiano e di matematica si aggiunge quella in lingua inglese (lettura e ascolto).

A partire dall’a.s. 2017/18, le prove delle classi quinte vengono proposte in **modalità computer based** (CBT), secondo quanto stabilito dal DL n°62 del 13 Aprile 2017, e si svolgono mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet, in un arco temporale (finestra di somministrazione), assegnato alla singola scuola da INVALSI. Ne consegue dunque che lo svolgimento delle prove non avviene più simultaneamente, nello stesso giorno e alla stessa ora per tutti gli allievi delle scuole italiane.

Tutte le info sono disponibili presso [Organizzazione delle prove INVALSI – Scuola Primaria](#) al seguente link:

http://invalsiareaprove.cineca.it/docs/2019/Organizzazione%20delle%20prove_Primary.pdf

Scuola secondaria

Nella **scuola secondaria**, le classi III svolgono la prova di italiano, quella di matematica e quella di inglese con la stessa modalità CBT.

Tutte le info sono disponibili presso [Organizzazione delle prove CBT – classe III scuola secondaria di primo grado](#) al seguente link:

http://invalsiareaprove.cineca.it/docs/2019/Organizzazione%20delle%20prove%20CBT_Grado_08.pdf



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

INVALSI per alunne e alunni in situazione di disabilità

L’art. 11, c.4 del D.lgs 62/2017 e la Nota MIUR 1865 del 10/10/2017 dicono che *“le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l’esonero della prova”*.

Nel caso in cui sussistano condizioni e opportunità per somministrare la prova INVALSI standard ad un allievo con disabilità, il Consiglio di Classe potrà segnalare la necessità di disporre di **misure compensative** quali

- tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove (fino a 15 min. per le prove di italiano, matematica e di *reading* in inglese, fino ad un terzo nella prova di ascolto in inglese),
- ingrandimento dei caratteri;
- uso di dizionario e calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI);
- lettura della prova in formato di file audio per l’ascolto individuale della prova;
- trascrizione della prova in Braille;
- adattamento della prova per alunni sordi (in formato word).

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

INVALSI per alunne e alunni con DSA

Nelle Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione (Nota MIUR 1865 del 10.10.2017) si esplicita che *le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il*



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Se previsto dal PDP e **solo in presenza di certificazione di DSA**, possono essere adottate le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per le prove di italiano e matematica e fino a 15 min. per la prova di *reading* e un terzo ascolto per la prova di *listening*);
- dizionario;
- calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI);
- lettura della prova in formato di file audio per l’ascolto individuale della prova;

Pur essendo la partecipazione alle prove INVALSI requisito d’ammissione all’esame di Stato per il conseguimento della licenza media, si rileva che solo in caso di certificazione che espliciti l’esonero dall’insegnamento della lingua straniera è possibile essere dispensati dallo svolgimento della prova d’inglese, in una o in entrambe le parti che lo compongono (*reading* e *listening*).

Certificazione delle competenze

L’articolo 9 del D.Lgs n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della **certificazione delle competenze**. Si ricorda che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale ed è rilasciata alle alunne e agli alunni che, al termine della scuola secondaria di primo grado, hanno superato l’Esame di Stato. È importante sottolineare però che *“Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all’albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove” (art. 11, c. 15, del D. Lgs. 62/2017).*

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta da INVALSI (art. 4, c. 2 e c. 3 del D.M. 742/2017), disponibile per le scuole entro la fine dell’anno scolastico e comunque prima dello scrutinio finale.

Gli esiti delle prove INVALSI, infatti, confluiranno nella certificazione delle competenze e saranno distinti in livelli descrittivi:



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

- Italiano (6 livelli),
- Matematica (6 livelli),
- Inglese: lettura (4 livelli) e ascolto (4 livelli). Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

(art. 9, c. 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017)

5. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono possibili personalizzazioni a seconda del particolare tipo di bisogno educativo speciale secondo le modalità previste dall'[articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017](#).

ALUNNE E ALUNNI CON DISABILITÀ

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali, le quali hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 † Fax 0144364643 † C.M. ALIC809001 † C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

ALUNNE E ALUNNI CON DSA

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio” scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069

e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it

Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

6. Quadro Normativo di riferimento

- Legge n. 104 5/02/1992, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate: detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza della persona handicappata.
- Legge n. 53 28/03/2003, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale: intende garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età.
- Legge n. 170 08/10/2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico: riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA).
- Nota MIUR n. 3573 26/05/2011, Diagnosi alunni con DSA precedente all'entrata in vigore della Legge 8 ottobre 2010 n.170: precisa che gli alunni con diagnosi di DSA redatta anteriormente all'entrata in vigore della Legge 170/10 potranno regolarmente usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti, sia nella normale attività didattica sia nell'ambito dei prossimi Esami di Stato.
- DM MIUR n. 5669 12/07/2011, Disposizioni attuative della Legge n. 170 08/10/2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico: Allegate al Decreto, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento".
- Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012, Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei disturbi specifici di apprendimento.
- Direttiva MIUR 27/12/2012, Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica: modalità di intervento da parte dei docenti delle scuole in ogni e grado per promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. La



**Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”
scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 | Fax 0144364643 | C.M. ALIC809001 | C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

direttiva affronta e amplia l'intervento dei docenti, compresi i curricolari, su tutte le forme di svantaggio scolastico. Inoltre fornisce importanti indicazioni in merito all'organizzazione territoriale per l'inclusione ed in particolare dei CTS (Centri Territoriali di Supporto).

CM MIUR n. 8 06/03/2013, Alunni con bisogni educativi speciali (Bes):

modalità operative per l'attuazione della Direttiva del 27 dicembre 2012 inerente gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

Nota MIUR n. 1551 27/06/2013, Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013: definisce tempi e modi per la restituzione del Piano Annuale per l'Inclusività da parte delle Istituzioni scolastiche.

- Nota MIUR n. 2563 22/11/2013, Strumenti di intervento alunni BES A.S. 2013-2014 - Chiarimenti:

fornisce chiarimenti in merito agli interventi previsti per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali).

- Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte, n. 16-7072, 4/02/2014: predispone una scheda di collaborazione scuola – famiglia per favorire i processi di apprendimento e di partecipazione per gli alunni con difficoltà scolastiche e per rendere maggiormente funzionale la comunicazione tra la scuola e la famiglia.

- Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 20-7246, 17/03/2014, Legge Regionale 28/2007, art. 15, Modalità di individuazione degli studenti con Esigenze Educative Speciali (EES)

- Nota USR Piemonte n. 8935 04/11/2014 Diritto allo studio DSA BES pronunce giurisprudenziali:

riporta le più recenti pronunce giurisprudenziali in merito ai DSA e ai BES.